

## COPIA PER IL CLIENTE

### FOGLIO INFORMATIVO ANALITICO-PLAFOND BENI STRUMENTALI "NUOVA SABATINI" OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI BENI MOBILI STRUMENTALI PER OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO FINALIZZATO

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

#### SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SULLA BANCA

De Lage Landen International B.V. – Succursale di Milano, Viale dell'Innovazione 3, 20126 Milano, Tel.: 02.63694.1, indirizzo e-mail: [servizioclienti@dlgroup.com](mailto:servizioclienti@dlgroup.com), sito internet: [www.dlgroup.com](http://www.dlgroup.com) - con sede legale in Eindhoven (Olanda), Capitale Sociale di Euro 98.470.307,00 i.v., C. F. 97116600152, P. IVA 05850690966, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, iscritta all'Albo delle Aziende di Credito 5675 - Codice ABI 33621 IBAN: NL28RABO0308578570 Swift: RABONL2U - Filiale di Banca estera appartenente al Gruppo Bancario olandese "Rabobank".

La Banca può offrire i propri servizi attraverso un terzo soggetto che entra in contatto con il cliente. Il predetto servizio avviene senza costi aggiuntivi per il cliente. Nel riquadro verranno indicati i dati del soggetto terzo solo in caso di offerta fuori sede:

#### INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

(N.B.: Tali informazioni devono essere inserite nel caso in cui DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL B.V. - SUCCURSALE DI MILANO offra fuori sede i propri prodotti e si avvalga a tal fine di soggetti terzi)

Nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente / Ragione Sociale:

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Sede legale o amministrativa:

Qualifica \_\_\_\_\_ Estremi iscrizione in Albi \_\_\_\_\_

(N.B.: indicare dati e la qualifica del soggetto che entra in rapporto con il Cliente, ad esempio produttore, concessionario, agente in attività finanziaria, e iscrizione nell'albo degli agenti in attività finanziaria)

Il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato compensi, costi ed oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

#### SEZIONE 2 - 2.1 CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO FINALIZZATO

E' un *Finanziamento finalizzato* all'acquisto di specifici beni e/o prestazioni di servizi da parte di clientela esercitante attività di impresa e/o professionale. L'importo finanziato al netto di spese, oneri e commissioni, viene, di norma, erogato direttamente dalla Banca o dall'Intermediario Finanziario. La Parte finanziata si impegna a restituire l'importo del prestito mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi, alle scadenze concordate secondo un piano di ammortamento, di norma, a tasso fisso per i prestiti con durata fino a 18 mesi o a tasso variabile per prestiti con durata superiore a 18 mesi. In caso di estinzione anticipata (totale o parziale) del finanziamento può essere richiesto dalla Banca o dall'Intermediario Finanziario un compenso onnicomprensivo. Il finanziamento può essere assistito da garanzie. Può ricorrere, sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi morte, infortunio e invalidità.

#### SEZIONE 2 - 2.2 RISCHI TIPICI DEL FINANZIAMENTO FINALIZZATO

I *rischi tipici* (generici e specifici) dell'operazione di Finanziamento Finalizzato, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti della Parte Finanziata, sono rappresentati:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse al ribasso, qualora il prestito sia a tasso fisso;
- possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, nel caso di prestito a tasso variabile;
- per i prestiti che godano di contributi in conto interessi, qualora il contributo sia revocato non necessariamente per causa imputabile alla Parte finanziata, l'obbligo di rimborsare immediatamente, all'Ente Erogatore, in tutto o in parte, il contributo incassato.

#### SEZIONE 2 - 2.3 L'INTERVENTO AGEVOLATIVO "NUOVA SABATINI"

E' una agevolazione a medio/lungo termine, che deve avere una durata massima - comprensiva di un periodo di pre-ammortamento o di pre-locazione non superiore a 12 (dodici mesi) -, di 5 (cinque) anni decorrenti dalla stipula del contratto di finanziamento, destinata



esclusivamente a finanziare l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'articolo 2424 del codice civile e destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque situate nel territorio nazionale.

Il finanziamento è dedicato alle Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito anche "PMI") (ditte individuali, società di persone, società di capitali e società cooperative), con sede operativa sul territorio nazionale.

Gli investimenti devono essere conclusi dalla PMI entro 12 (dodici) mesi dalla stipula del contratto di finanziamento

Per il finanziamento la Banca potrà richiedere l'acquisizione della Garanzia del Fondo di Garanzia PMI, ai sensi della Legge 662/1996, attualmente gestito da DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL B.V. - SUCCURSALE DI MILANO.

Per il finanziamento a favore di imprese agricole, la Banca potrà richiedere l'acquisizione della garanzia ISMEA/SGFA. Il finanziamento viene concesso a insindacabile giudizio della Banca.

Il Finanziato rimborsa il finanziamento con il pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

### 1. Settori ammessi all'intervento agevolativo

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti:

- attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);
- attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione

### 2. Ulteriori requisiti per l'ammissibilità

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI, così come definite dalla vigente normativa, che alla data di presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare un'impresa "in difficoltà" così come individuata nel regolamento GBER; -essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia);
- non presentare elementi di criticità nei confronti di qualsiasi altro prestito concesso da De Lage Landen o società del Gruppo Rabobank o da un'altra istituzione finanziaria (non presentare un andamento irregolare dei rapporti con il sistema bancario (causa presenza di importi scaduti e non pagati, classificazione a incaglio o sofferenza, ecc).

### 3. Obblighi di mantenimento del bene

Gli investimenti devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno 3 (tre) anni.

I beni oggetto di agevolazione devono essere ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa ed essere ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato l'investimento.

### 4. Finalità del finanziamento

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuove di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'art. 2424 del codice civile, nonché di software e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Sono ammissibili gli investimenti in beni strumentali che presi singolarmente ovvero nel loro insieme presentano un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa. Non sono in ogni caso ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.

Gli investimenti ammissibili, con riferimento alle imprese appartenenti a settori diversi da agricoltura e pesca, sono destinati a:

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
  - 1) lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
  - 2) gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
  - 3) l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Gli investimenti delle imprese agricole e del settore della pesca e acquacoltura, dovranno perseguire gli obiettivi previsti rispettivamente agli articoli 14 e 17 del Regolamento (UE) n. 7020/2014 e gli articoli 26,28,31,41 e 42 del regolamento (UE) n. 1388/2014.

Non sono ammessi nell'ambito dell'intervento agevolativo i costi relativi a commesse interne, le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, le spese di funzionamento, le spese relative a imposte, tasse e scorte, nonché i costi relativi al contratto di finanziamento. Non sono altresì ammissibili singoli beni di importo inferiore a € 516,46 (cinquecentosedici/46), al netto dell'IVA.



## 5. Ulteriori informazioni

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dalla normativa, le imprese sono tenute a presentare:

- domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 della circolare 23 marzo 2016, n. 26673 del Ministero dello Sviluppo Economico, sottoscritta, a pena di invalidità, dal legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore, mediante firma digitale, nel rispetto di quanto disposto dal "Codice dell'amministrazione digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii;
- la/e dichiarazione/i, resa/e secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., nei casi previsti dallo stesso decreto legislativo;
- copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura, nel caso il modulo di domanda sia sottoscritto dal procuratore dell'impresa.

La domanda di agevolazione e i relativi allegati devono essere compilati utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, i moduli resi disponibili dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il mancato utilizzo dei predetti schemi, la sottoscrizione di dichiarazioni incomplete e l'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità della domanda e pertanto di inammissibilità al finanziamento e al contributo. E' fatto divieto di presentare in via contestuale una domanda di agevolazione per lo stesso bene a due o più banche/intermediari finanziari.

Il finanziamento sarà realizzato utilizzando la provvista della Banca e al riconoscimento dell'agevolazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ("Contributo"). Si precisa che, anche se le istruttorie della Banca fossero state completate con esito positivo, in caso di mancato ottenimento secondo le previsioni delle convenzioni stipulate tra il Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e CDP del Contributo da parte del Ministero o comunque dell'ottenimento in misura non sufficiente a soddisfare interamente la richiesta, il finanziamento non potrà essere concesso o potrà essere eventualmente, previo accordo con la Banca, ridotto rispetto alla richiesta iniziale, senza alcuna responsabilità a carico della Banca né di CDP.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>.

In tutti i casi in cui il Richiedente decidesse di aderire al servizio - prestato per il tramite di Garanzia Etica e di cui al Modulo di adesione al servizio di gestione "Nuova Sabatini- Sabatini Ter" del presente Foglio Informativo - di assistenza e supporto per la predisposizione e presentazione della domanda al fine di ottenere le agevolazioni della Sabatini Ter, nonché di rendicontazione e chiusura dell'investimento agevolato e di richiesta di erogazione del contributo di competenza, prima dell'adesione a tale servizio sarà informato di tutti i relativi costi e riceverà la documentazione informativa predisposta. Il costo di tale servizio rientra nel massimale delle spese relative ad operazione assistite da agevolazioni pubbliche di cui al presente Foglio Informativo. Tale costo verrà applicato alla stipula del contratto.

## 6. Rischi specifici: decadenza dell'agevolazione

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti nella normativa di riferimento, l'agevolazione sarà revocata, in modo parziale o totale, e la Banca avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine/risolvere/recedere dal contratto di Finanziamento Finalizzato.

Il Ministero sospende l'erogazione del contributo all'impresa qualora la Banca comunichi il mancato rispetto da parte dell'impresa delle condizioni di rimborso del Finanziamento Finalizzato.

- Per maggiori informazioni sulla agevolazione si rinvia all'avviso pubblico presso il sito [www.dllgroup.com](http://www.dllgroup.com) oppure <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

## SEZIONE 2 - 2.4 OPERAZIONI CON L'INTERVENTO DEL "FONDO DI GARANZIA PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE E PROFESSIONISTI" AI SENSI DELLA LEGGE N. 662/1996

La Banca potrà valutare, qualora il Richiedente il finanziamento ne faccia richiesta, l'ammissibilità dell'intervento della garanzia diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile dalla Banca a prima richiesta, rilasciata dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (PMI) ai sensi della Legge 662/96, gestito dal soggetto Gestore del Fondo (Mediocredito Centrale), le cui caratteristiche e modalità di concessione sono disciplinate dalle Disposizioni Operative, approvate con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, consultabili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it).

L'ammissibilità dell'intervento è subordinata alla presentazione da parte del Richiedente il finanziamento della documentazione istruttoria necessaria, ivi inclusi i documenti/moduli richiesti dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (PMI) che comprendono dichiarazioni del Richiedente il finanziamento attestanti l'aderenza ai requisiti richiesti. Tale tipo di agevolazione è cumulabile con altre forme di finanza agevolata quali la Nuova Sabatini e i Fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti).

Il Finanziamento potrà essere subordinato alla delibera positiva di ammissibilità da parte del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (PMI).

In caso di valutazione positiva del Gestore del Fondo, l'operazione sarà garantita dal Fondo di Garanzia per la quota percentuale dell'operazione di volta in volta applicabile, tenuto conto che di norma la quota dell'operazione garantita dal Fondo di Garanzia non potrà essere assistita da altra garanzia reale, assicurativa o bancaria, fatto salvo il diritto della Banca di chiedere altra garanzia di tale tipo per quanto riguarda la quota non coperta dal Fondo di Garanzia o altra garanzia personale.



Tale tipo di finanziamento con copertura del Fondo di Garanzia è riservato alle Piccole e Medie Imprese (**PMI**) ed ai Professionisti ed altri soggetti identificati di tempo in tempo dalle disposizioni di legge.

Per quel che attiene le misure massime di copertura della garanzia diretta, l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali nonché delle "altre operazioni" si rimanda al **regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96** e successive modifiche, reperibile sul sito internet ([www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)).

Il calcolo della commissione dovuta al Fondo di Garanzia viene effettuato da parte del Mediocredito Centrale (Gestore del Fondo), il quale comunica alla Banca erogante l'importo dovuto per ciascun finanziamento assistito dal Fondo. L'addebito della commissione viene effettuato a cura della Banca dopo avere ricevuto da parte del Mediocredito Centrale (Gestore del Fondo) la comunicazione di ammissione al Fondo con la quantificazione dell'importo dovuto. La commissione, se dovuta, viene determinata in termini di percentuale dell'importo garantito del finanziamento.

La garanzia diretta del Fondo di Garanzia è concessa con le misure massime di copertura previste dalla normativa e dalle disposizioni operative tempo per tempo vigenti.

Tutti gli importi relativi all'eventuale commissione dovuta al Fondo di Garanzia, nonché a qualsiasi altro futuro onere a carico della Banca in conseguenza della delibera positiva di concessione della Garanzia da parte del Fondo di Garanzia (ivi inclusi quelli rivenienti da eventuali modifiche delle aliquote della predetta Commissione di Garanzia), sono ad esclusivo carico del Cliente.

La Banca avrà la facoltà di addebitare le spese previste dal Foglio Informativo per la Gestione dell'agevolazione pubblica.

### SEZIONE 3 - CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE

Il rimborso del finanziamento è espresso in rate, il cui ammontare è funzione - fra gli altri - della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata del finanziamento, periodicità dei pagamenti, ecc.

<b>IMPORTO</b>	minimo € 1.001,00
<b>DURATA</b> (comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento)	minima 12 mesi – massima 60 mesi
<b>TIPOLOGIA TASSO DI INTERESSE:</b>	<p>Tasso FISSO: il tasso di stipula (T.A.N.) resta fisso sino al termine dell'ammortamento</p> <p>Tasso VARIABILE: il tasso di stipula (T.A.N.) varia, con le modalità di seguito descritte in base alle variazioni del parametro di calcolo preso a riferimento.</p> <p>Il parametro di indicizzazione utilizzato più di frequente è l'Euribor 3 mesi. Ad ogni variazione del tasso il piano d'ammortamento verrà ricalcolato sulla base del debito residuo e della durata residua a decorrere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalla variazione del tasso, per i prestiti con l'ordine permanente di addebito in c/c delle rate;</li> <li>- dal primo giorno successivo alla scadenza dell'ultimo bollettino emesso, per le altre posizioni.</li> </ul>

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di Altri finanziamenti alle famiglie ed alle imprese, può essere consultato presso la sede e nei locali aperti al pubblico che offrono i prodotti di De Lage Landen International B.V. – Succursale di Milano e sul sito internet della banca [www.dlgroup.com](http://www.dlgroup.com) alla sezione trasparenza.

Le condizioni economiche complessive dell'operazione sono espresse da un **Indicatore Sintetico di Costo (ISC)**, calcolato conformemente alla disciplina sul Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto del Ministro del Tesoro 8 Luglio 1992 (Allegato 1).

L'Indicatore Sintetico di Costo è pari al tasso interno di attualizzazione, comprensivo degli altri oneri, commissioni e spese contrattualmente previsti, in base alla normativa sul TAEG.

L'**Indicatore Sintetico di Costo (ISC)** concretamente praticato al Cliente sulla specifica operazione, in funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in Contratto.

Esemplificazione di costi ed oneri accessori che determinano l'ISC: *Prezzo di acquisto del Bene; Imposta di bollo sul contratto; Spese di istruttoria; Spese di incasso rate; Spese invio documentazione contrattuale, periodica e altre comunicazioni meccanizzate oltre costi sostenuti; Rimborso del finanziamento; Importo rate periodiche; Tasso effettivo annuo; Interessi di mora; Modalità di pagamento; Spese chiusura pratica.*

L'ISC concretamente applicato in Contratto sarà, altresì, determinato dal concorso eventuale delle seguenti voci di costo ed oneri accessori che dovessero di volta in volta doversi applicare al singolo contratto:

*Certificazioni competenza; Estinzione anticipata (parziale o totale); Variazioni contrattuali di qualsiasi natura; Rilascio duplicati; Informativa pre-contrattuale; Invio sollecito di pagamento; Elaborazione di conteggi; Spese insoluto; Richiamo effetti; Spese bancarie effetto protestato; Gestione pratiche in contenzioso e pre-contenzioso; Rimborso spese per consegna copia contratto e documento di sintesi.*

Sono, invece, escluse: (i) recupero di spese, anche se sostenute per servizi forniti da terzi; (ii) spese legali e assimilate; (iii) interessi di mora ed oneri assimilabili contrattualmente previsti per il caso di inadempimento di un obbligo; (iv) oneri applicati al cliente



indipendentemente che si tratti di rapporti di finanziamento o di deposito; (v) spese connesse a servizi accessori.

**Formula ed esempio di calcolo dell'Indice Sintetico di Costo (ISC):**

$$\sum_{K=1}^{K=m} \frac{A_k}{(1+i)^{tk}} = \sum_{K'=1}^{K'=m'} \frac{A'_{k'}}{(1+i)^{tk'}}$$

K = numero di ordine di un prestito  
A'k' = importo della rata di rimborso numero K'  
m = numero di ordine dell'ultimo prestito  
tk = intervallo espresso in anni e frazioni di anno tra la data del prestito numero 1 e le date degli ulteriori prestiti da 2 a m  
i = tasso effettivo globale

K' = numero di ordine di una rata di rimborso  
Ak = importo del prestito numero K  
m' = numero di ordine dell'ultima rata di rimborso  
tk' = intervallo espresso in anni e frazioni di anni tra la data del prestito numero 1 e le date di rimborso da 1 a m'  
Σ = segno che indica una sommatoria

**Esempio di calcolo ISC\***

Importo erogato:	€ 15.000,00	N° rate (mensili):	12
Tasso Annuo Nominale	6,00%	Spese di Istruttoria:	€ 550,00
Spese incasso rate (€ 3,00 per rata):	€ 36,00	Rata (incl.spese incasso canone)	€ 1.294,00
<b>ISC: 14,43%</b>			
*Calcolato in conformità di quanto previsto dal "D.M. 8 luglio 1992 (1) – Disciplina e criteri di definizione del Tasso Annuo Effettivo Globale per la concessione del credito al consumo.			

**Interessi di mora:**

Si applica, ai sensi del D.Lgs.vo 9/10/2002, n.231 e s.m.i. il tasso BCE (pubblicato semestralmente sulla G.U.) maggiorato di 8 punti.

**Esempio di calcolo Interessi di Mora (per ritardo pagamento):**

Classe di Importo erogato:	€ 15.000,00	Rata (escluso spese incasso rate):	€ 1.291,00
Scadenza Rata:	31/10/2009	Pagamento Rata:	21/12/2009
Giorni di ritardo:	51 giorni	Tasso interesse di mora (*):	9% (1% + 8%)
Interessi di Mora (per 51 giorni di ritardo):	€ 16,23	Rata (comprensiva degli interessi di mora):	€ 1.307,23
* tasso BCE maggiorato di 8 punti percentuali (di cui all'art. 5 del D.Lgs. N. 231 del 09/10/2002 e s.m.i.) pubblicato semestralmente sulla Gazzetta Ufficiale.			

**Altri oneri dell'operazione, costi ed oneri accessori (Condizioni massime applicabili):**

La Banca, nei limiti dei costi massimi di seguito elencati, può addebitare, tramite R.I.D. SEPA, i seguenti importi per prestazioni di servizi ovvero a titolo di rimborso spese forfetario, oltre ai puri costi sostenuti. Tutti gli importi indicati si intendono al netto di IVA e imposta di bollo se dovuta.

CAUSALE	IMPORTO (al netto di IVA)	
Spese di istruttoria	550,00 Euro	
Spese impostazione, predisposizione e gestione contratto	300,00 Euro	
Spese per il calcolo degli interessi di mora	100,00 Euro	
Spese incasso rate:	di norma	15,00 Euro
	effettuata al di fuori dei modi e dei tempi contrattualmente previsti	20,00 Euro
Spese invio	documentazione contrattuale	50,00 Euro
	comunicazioni meccanizzate e non	cad. 30,00 Euro
	comunicazioni periodiche (per singola comunicazione periodica da inviare in caso di variazione delle condizioni contrattuali o su richiesta del cliente ai sensi delle disposizioni di trasparenza bancaria di tempo in tempo vigenti)	cad. 10,00 Euro
	spese invio copie conformi	30,00 Euro
Spese rilascio duplicati in copia conforme	150,00 Euro	
Certificazioni, dichiarazioni, estratti conto richiesti	200,00 Euro	
Spese notarili, perizie, ispezioni e similari (oltre spese vive)	100,00 Euro	
Spese variazione in anagrafica cliente	80,00 Euro	
Spese variazione banca d'appoggio cliente	30,00 Euro	
Spese aggiornamento informazioni banche dati	50,00 Euro	
Spese variazioni contrattuali (es. spese di ristrutturazione del contratto, spese a seguito di furto/sinistro parziale)	500,00 Euro	
Spese amministrative per incasso con carta di credito	100,00 Euro	
Spese per rappresentazione titoli di credito/effetti cambiari	100,00 Euro	
Spese di registrazione contratto o copie conformi (oltre imposte e tasse) (non applicabili)	500,00 Euro	



in caso di contratto sottoscritto in forma elettronica/digitale)		
Spese cessione, subentro		350,00 Euro
Spese per gestione insoluti	Spese invio sollecito di pagamenti	cad. 30,00 Euro
	Spese per conteggi a fronte di richiesta di dilazione/proroga e richiami	100,00 Euro
	Spese amministrative per gestione insoluto	200,00 Euro
	Spese richiamo effetti/ RID SEPA	200,00 Euro
	Spese gestione effetto protestato	300,00 Euro
	Gestione pratiche in contenzioso e pre-contenzioso	500,00 Euro
	Gestione amministrativa per recupero crediti	200,00 Euro
	Spese recupero crediti con l'ausilio di Agenzie esattoriali esterne	un compenso pari al massimo al 12% oltre iva del credito affidato per il recupero ed effettivamente incassato, con il limite massimo di 2.500 euro oltre iva. fermo restando che per "credito affidato per il recupero" si intende la sommatoria di capitale, interessi mora, interessi di dilazione, spese bancarie/amministrative, maggiorata al massimo di un importo in percentuale pari al 12% iva inclusa a titolo di spese di recupero
Spese di gestione estinzione anticipata	Spese recupero crediti con l'ausilio di dipendenti specializzati nel recupero crediti in loco presso il debitore ("Field Recovery Specialist")	12% dell'importo complessivo di volta in volta a debito del cliente
	Richiesta conteggio estinzione anticipata	80,00 Euro
	Estinzione anticipata (spese amministrative)	400,00 Euro
Spese di gestione estinzione anticipata	Estinzione anticipata parziale (spese amministrative)	450,00 Euro
	Spese relative ad operazioni assistite da agevolazioni pubbliche	Importo applicabile per ogni singola agevolazione pubblica di cui il Richiedente può beneficiare
Spese lettera diffida legale		150,00 Euro
Indennizzo per inadempimento contrattuale (risoluzione anticipata)	Oltre al maggior danno, saranno dovute tutte le somme maturate e non pagate per rate, interessi e quant'altro dovuto e non ancora pagato (ivi compresi eventuali ulteriori danni, spese od oneri), oltre all'indennità risarcitoria data dalla somma di tutte le rate a scadere attualizzate al tasso legale vigente alla risoluzione, gli interessi di mora, nonché la penale pari all'1% dell'importo finanziato.	

#### SEZIONE 4 - CLAUSOLE CONTRATTUALI REGOLANTI IL SERVIZIO E L'OPERAZIONE

Il contratto di Finanziamento Finalizzato è strutturato di norma in due parti: nella prima parte (Condizioni Particolari del Contratto), oltre alla descrizione del Bene ed all'indicazione del suo Fornitore, sono indicati i dati economici e finanziari sopra visti e l'eventuale parametro di indicizzazione; nella seconda parte (Condizioni Generali di Contratto), sono riportate le clausole contrattuali che disciplinano l'intero rapporto di Finanziamento Finalizzato con il Cliente.

Di seguito si riporta l'elenco ed una breve descrizione delle più significative clausole contrattuali che costituiscono le Condizioni Generali di contratto, facendo presente che in caso di contestazioni e/o controversie trova applicazione esclusivamente il contenuto delle singole clausole così come riportato nelle Condizioni Generali di Contratto.

Principali clausole contrattuali caratterizzanti il Finanziamento Finalizzato:

**Decorrenza degli obblighi e dichiarazioni del Richiedente:** il Contratto di Finanziamento Finalizzato si intenderà concluso nel momento in cui la Concedente erogherà, anche parzialmente, il finanziamento richiesto. In ogni caso, la concedente darà conferma scritta della propria accettazione della Richiesta di Finanziamento avanzata dal Richiedente. Con il versamento dell'importo del Finanziamento al Fornitore decorreranno tutti gli obblighi del Richiedente.

**Modalità di rimborso del finanziamento:** la parte finanziata si impegna a restituire il Finanziamento nel numero di rate indicate nella Richiesta di Finanziamento.

**Interessi di mora:** in caso di ritardo nel pagamento di somme a qualsiasi titolo dovute, senza necessità di costituzione in mora, la parte finanziata dovrà corrispondere interessi calcolati, con riferimento all'anno civile (365/365).

**Clausola risolutiva espressa:** in caso di mancato pagamento delle rate o inadempimento agli obblighi contrattuali la Concedente, potrà, con comunicazione scritta, risolvere il contratto e pretendere ogni importo dovutole, gli interessi di mora e la penale come prevista nel contratto.

**Mutamento delle condizioni economico/patrimoniali del Richiedente:** la Concedente potrà sospendere l'erogazione del Finanziamento, qualora le condizioni economiche patrimoniali del Richiedente mutino in modo tale da pregiudicare il rimborso del prestito.

**Estinzione anticipata:** è facoltà della Parte Finanziata esercitare l'estinzione anticipata, ove regolarmente adempiente, mediante richiesta scritta al Concedente con raccomandata A.R. e con preavviso di 30 giorni. L'efficacia della estinzione anticipata è subordinata al pagamento da parte del Finanziato di un importo pari alla somma di (i) rate a scadere alla data della comunicazione attualizzate al tasso legale in vigore alla data della richiesta; (ii) spese di estinzione anticipata.

Il tempo massimo per la chiusura del rapporto contrattuale è fissato in 60 giorni a partire dal ricevimento della comunicazione di estinzione anticipata.

**Risoluzione stragiudiziale delle controversie:** il Cliente può sporgere un Reclamo all'Ufficio Reclami del Concedente utilizzando l'apposito "Modulo Reclami" che potrà scaricare in versione editabile dal sito internet [www.dllgroup.com/it/it-it/reclami](http://www.dllgroup.com/it/it-it/reclami) ed inoltrare al Concedente utilizzando una delle modalità di invio ivi indicate. In alternativa ove non intenda accedere al sito internet del Concedente,



potrà in ogni caso inviare al Concedente una comunicazione scritta a mezzo PEC all'indirizzo [dll.ufficioreclamiabf@pec.it](mailto:dll.ufficioreclamiabf@pec.it) una comunicazione scritta anche mediante lettera raccomandata A/R all'indirizzo della sede secondaria. In conformità alle "Disposizioni sulla Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari e sulla Correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti" pubblicate da Banca d'Italia, il Cliente riceverà risposta al Reclamo entro 60 giorni.

Qualora il Cliente non ricevesse risposta entro il termine sopra specificato, ovvero la soluzione proposta dalla Banca non fosse ritenuta soddisfacente, lo stesso potrà adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF) (ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo web [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it)).

In alternativa il Cliente potrà adire il Conciliatore Bancario Finanziario (CBF) – ubicato in Via delle Botteghe Oscure, 54 – 00186 Roma, al quale la Banca aderisce.

**Foro competente:** il Foro di Milano, salva la facoltà per il Concedente, qualora lo stesso introduca il giudizio, di adire, oltre al Foro di Milano, qualsiasi altro Foro competente secondo le norme del Codice di Procedura Civile.

## SEZIONE 5 - LEGENDA

<b>Ammortamento</b>	Processo di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
<b>Arbitro Bancario Finanziario</b>	L'ABF è un sistema di risoluzione delle controversie tra i clienti e le banche e gli altri intermediari finanziari che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari.
<b>Commissione/penale di Rimborso anticipato</b>	è il compenso onnicomprensivo che la Parte finanziata è tenuta a risarcire all'Intermediario Finanziario per aver rimborsato anticipatamente, in tutto od in parte, il prestito rispetto alle previsioni contrattuali. Di norma l'entità del compenso è espressa in misura percentuale sul capitale rimborsato anzitempo.
<b>Concedente</b>	la Banca o l'Intermediario Finanziario che "concede" il Finanziamento Finalizzato per l'acquisto del Bene.
<b>Conciliatore Bancario Finanziario</b>	Il CBF è una associazione che offre il servizio di risoluzione delle controversie tra gli intermediari bancari e finanziari e la loro clientela, senza ricorrere alle vie giudiziali.
<b>Fornitore</b>	il soggetto produttore e/o distributore, presso il quale viene acquistato il Bene.
<b>Foro competente</b>	E' l'Autorità Giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.
<b>Indice Sintetico di Costo (ISC)</b>	l'ISC è un indicatore sintetico del costo totale dell'operazione di Finanziamento Finalizzato, come previsto dalla Delibera C.I.C.R.(comitato Interministeriale per il Credito ed il risparmio) del 4/03/2003 in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.
<b>Parametro di indicizzazione "Euribor"</b>	E' un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate.
<b>Parte Finanziata</b>	è il cliente a cui è stata concesso il Finanziamento Finalizzato per l'acquisto del Bene.
<b>Rate</b>	è l'importo che deve essere pagato dal Richiedente per il rimborso del Finanziamento.
<b>Soggetto convenzionato</b>	E' la Banca o l'Intermediario Finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria che, in virtù di una "convenzione" con l'Intermediario preponente, offre "fuori sede" i suoi prodotti.
<b>Spese d'istruttoria</b>	spese sostenute per l'analisi della concedibilità del Finanziamento.
<b>Tasso di mora</b>	E' il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
<b>T.A.N. (tasso annuo nominale):</b>	è il tasso d'interesse applicato all'operazione espresso su base annua.

**Il presente Foglio Informativo può essere richiesto presso gli uffici operativi di De Lage Landen International B.V. - Succursale di Milano**

Milano, 14 Marzo 2022







## FOGLIO INFORMATIVO ANALITICO-PLAFOND BENI STRUMENTALI “NUOVA SABATINI” OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI BENI MOBILI STRUMENTALI PER OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO FINALIZZATO

**Informativa pre-contrattuale ai sensi della normativa sulla trasparenza** (Disposizioni sulla Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari e

sulla Correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti, emanate da Banca d'Italia il 29/07/2009)

Il Richiedente dichiara (barrare l'opzione che interessa):

- di **NON avere richiesto** – copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula; ovvero
- di **avere richiesto** e di aver ricevuto - copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula; ovvero
- di **avere richiesto** e di aver ricevuto: a) uno schema di contratto, privo delle condizioni economiche e b) un preventivo contenente le condizioni economiche, basato sulle informazioni fornite alla Banca

Il Finanziato (timbro e firma leggibile e per esteso)

Data

**Compilare nel solo caso di offerta fuori sede:**

Il Richiedente dichiara di aver ricevuto e preso visione del documento generale denominato “Principali diritti dei clienti” e del Foglio informativo contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla legge n. 108/1996 (c.d. “legge antiusura”) oltre che delle Guide ABF pubblicati sul sito [www.dllgroup.com](http://www.dllgroup.com). Documenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie.

Il Finanziato (timbro e firma leggibile e per esteso)

Data

Il Richiedente dichiara con la sottoscrizione del presente Foglio Informativo Analitico:

1. di aver ricevuto e compreso i contenuti del Foglio Informativo Analitico – Plafond Beni Strumentali - “Nuova Sabatini” – Operazioni di Finanziamento di Beni Mobili Strumentali per Operazioni di Finanziamento Finalizzato, Foglio Informativo composto da n. 9 pagine compresa la presente.
2. di essere consapevole che in caso di conflitto tra la documentazione precontrattuale relativa ai prodotti offerti dal Locatore eventualmente consegnati in sede precontrattuale (i.e. quale parte del testo contrattuale idoneo alla stipula ovvero allo schema di contratto) ed il presente Foglio Informativo Analitico specifico per la “Nuova Sabatini”, prevarranno in ogni caso i termini e le condizioni riportate in quest'ultimo.

Il Finanziato (timbro e firma leggibile e per esteso)

Data

